



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 200 del 04/02/2020

Classifica: **PP002239**

Anno 2020

(7136821)

<i>Oggetto</i>	DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO INCARICO PER LA DIFESA E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO DELL'ENTE IN CONTROVERSIA IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO DAVANTI ALLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE SEZIONE LAVORO. CIG ZA32BDC801.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	SEGRETERIA GENERALE - AMBITO AVVOCATURA
<i>Riferimento PEG</i>	548
<i>Centro di Costo</i>	54
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. Paquale Monea
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MONEA PASQUALE - SEGRETERIA GENERALE - AMBITO AVVOCATURA

BRUSL01

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
1021	2020	18335	0	€ 15.763,50

Il Dirigente / Titolare P.O.

Visto il ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione Sezione Lavoro per la cassazione della sentenza n. 757/2019 della Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro proposto dal dott. Giovanni Assini con ricorso notificato il 14.01.2020;

Dato atto che

- per il giudizio di I grado RG 19616/2016 innanzi al Tribunale di Firenze Sezione Lavoro, definito con sentenza n. 192/2018, l'Amministrazione ha esperito apposita procedura per la selezione di un professionista avvocato esperto in materia di pubblico impiego al quale affidare l'incarico di rappresentanza legale, al termine della quale, con DD 56/2017 è stato affidato l'incarico di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente all'Avv. Paolo Stolzi ed assunto il relativo impegno di spesa;
- il suddetto incarico è stato espletato e che il giudizio di I grado si è concluso favorevolmente per l'Amministrazione;
- anche nel giudizio di appello innanzi alla Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro RG 708/2018 per la riforma della sentenza n. 192/2018 del Tribunale di Firenze Sezione Lavoro l'Amministrazione con DD 313/2019 ha affidato l'incarico di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente all'Avv. Paolo Stolzi, sulla scorta della valutazione dell'opportunità di affidare la difesa al medesimo difensore che ha rappresentato con esito favorevole l'Ente nel giudizio di I grado, come precisato anche dalle Linee Guida n. 12/2018 dell'ANAC in materia di affidamento di incarichi legali che, al par. 3.1.4.1, precisa che *“nei casi di consequenzialità di incarichi (come in occasione di diversi gradi di giudizio) o di complementarità con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, che siano stati positivamente conclusi, l'affidamento diretto al medesimo professionista può rispondere ai principi di efficienza ed efficacia, e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico”*;
- il suddetto incarico è stato espletato e che il giudizio di appello si è concluso con sentenza n. 757/2019, anch'essa favorevole per l'Amministrazione;

Ritenuto opportuno che la difesa dell'Ente anche nel giudizio innanzi alla Suprema Corte di Cassazione venga svolta dal medesimo difensore che ha rappresentato, con esito favorevole, l'Amministrazione nel giudizio di I e di II grado, tenuto conto sia del rapporto fiduciario instauratosi fra il medesimo e l'Amministrazione che dell'approfondita conoscenza della materia e del contenzioso in oggetto da parte dell'avv. Stolzi, perseguendosi in tal modo, come precisato dalle richiamate Linee Guida n. 12/2018 dell'ANAC, il principio di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Dato atto che con nota pec del 15/01/2020, agli atti dell'Ufficio, l'Avv. Gualtieri ha richiesto all'Avv. Paolo Stolzi un preventivo di notula per l'assunzione dell'incarico difensivo anche nel giudizio di cassazione e che con mail in pari data, agli atti dell'Ufficio, il Dirigente della Direzione Organizzazione ha concordato con l'opportunità di affidare al medesimo l'incarico difensivo;

Rilevato che con pec dell'Avv. Stolzi in data 16/01/2020 il suddetto ha confermato la disponibilità ad assumere l'incarico in oggetto e trasmesso il preventivo di notula, calcolato, ai sensi del DM 37/2018, sullo scaglione di valore da € 260.000,01 ad € 520.000,00, per un importo complessivo di € 15.463,50

loro ed onnicomprensivo di cap e iva;

Precisato che nel preventivo di notula si è fatto riserva di indicare successivamente le spese per i viaggi a Roma, non essendo allo stato attuale quantificabili, e che quindi dette spese devono considerarsi ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa in quanto riferibili all'espletamento dell'incarico e quindi da rimborsare;

Ritenuto che, nel caso di specie, dette spese possono essere preventivamente indicate in € 300,00, fermo restando che verranno rimborsate solo se documentate, mentre se superiori all'importo impegnato si fa riserva di successiva integrazione del presente impegno;

Rilevata la congruità della somma richiesta dal professionista, anche alla luce dei principi sull'equo compenso, a fronte dei quali il compenso pattuito tra la pubblica amministrazione ed il professionista deve essere conforme ai parametri ministeriali (L. 205/2017);

Verificata l'assenza di conflitto di interessi in capo al professionista, come da dichiarazione sostitutiva resa dal medesimo e trasmessa con mail del 24.01.2020 agli atti dell'Ufficio;

Rilevato che per l'affidamento dell'incarico deve essere pertanto assunto apposito impegno di spesa per complessivi € 15.763,50, di cui € 10.250,00 quale compenso professionale, € 1.537,50 rimborso spese generali 15%, € 400,00 spese domiciliazione, € 487,50 CAP 4%, € 2.788,50 IVA al 22%, oltre € 300,00 quale rimborso spese di viaggi, sul competente capitolo di spesa n. 18335 del Bilancio di Previsione 2020-2022 annualità 2020;

Rilevato che la Delibera n. 556/2017 dell'ANAC, adottata in riferimento al nuovo Codice Appalti, ha chiarito che i servizi legali, sia quelli esclusi dalla disciplina codicistica ex art. 17 comma 1 lett.d) che quelli soggetti a tale disciplina ex Allegato IX del Codice, debbono intendersi assoggettati agli obblighi di tracciabilità;

Visto che per l'incarico in oggetto è stato assunto il CIG ZA32BDC801;

Richiamato l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs 267/2000 secondo cui *“al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa”*;

Precisato che l'affidamento verrà formalizzato con il professionista mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto in ragione del limitato importo, ai sensi del Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, art. 23 comma 3, e comunque anche dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 per gli affidamenti di importo non superiore a € 40.000,00;

Richiamato il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” nonché la faq ANAC (ex CIVIT) 17.09.2013 che stabilisce che qualora venga attribuito ad un professionista un incarico per la difesa e la rappresentanza dell'Ente in relazione a singole controversie, l'Amministrazione è tenuta, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del d.lgs. n. 33/2013, a pubblicare i relativi dati sul sito istituzionale;

Visti :

- il vigente Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16.12.2014;
- il vigente regolamento di Contabilità dell'Ente;
- l'atto del Sindaco Metropolitan n. 27 del 28/12/2017 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana di Firenze, successivamente aggiornata con Atto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 19/07/2018, che assegna al Segretario Generale la responsabilità anche dell'Ufficio Avvocatura;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 11 del 27/09/2019 con il quale è stato nominato il Dott. Pasquale Monea quale Segretario titolare della sede di Segreteria Generale della Città Metropolitana di Firenze;
- l'art. 107 del Dlgs n. 267/2000, che disciplina le “Funzioni e responsabilità della Dirigenza”,
- la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 91 del 18/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

- 1) di procedere, per i motivi e con le modalità sopra indicate in premessa, all'affidamento del servizio legale consistente nell'incarico di difesa e rappresentanza della Città Metropolitana di Firenze nel giudizio innanzi alla Suprema Corte di Cassazione Sezione Lavoro per la cassazione della sentenza n. 757/2019 della Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro, all'Avv. Paolo Stolzi (cf STLPLA60E13D612G), con studio in Firenze, Via Masaccio n. 183, dando atto che la formalizzazione dell'incarico col medesimo avrà luogo mediante scambio di corrispondenza, ai

- sensi del Regolamento provinciale dei contratti;
- 2) di impegnare sul capitolo n. 18335 del Bilancio di Previsione 2020-2022 annualità 2020 l'importo di complessivi € 15.763,50, comprensivo di CAP 4%, IVA 22% e rimborso spese documentate, quale compenso professionale da corrispondere al professionista per l'espletamento dell'incarico legale di cui sopra;
 - 3) di inoltrare il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi del Regolamento di Contabilità, ai fini dell'impegno di spesa ed all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta;
 - 4) di dare atto altresì che si procede alla pubblicazione prevista dall'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 relativa ai dati dell'aggiudicatario del presente affidamento.

Firenze 04/02/2020

**MONEA PASQUALE - SEGRETERIA GENERALE -
AMBITO AVVOCATURA**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”